



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania (C.F. 80039860632), d'ora in poi denominato **USR Campania**, rappresentato legalmente dal Direttore Generale, **Dott. Ettore Acerra**, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in Via Ponte della Maddalena n. 55, Napoli;

E

l'Università degli Studi di Napoli Federico II (C.F. 00876220633) d'ora in avanti denominata (**UNINA**), rappresentata dal Rettore **Prof. Matteo Lorito**, domiciliato per la carica presso la sede della stessa Università al Corso Umberto I 40 - 80138 Napoli a tanto autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 128 del 04.04.2022;

VISTI

- ✓ la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- ✓ il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante la "definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- ✓ il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- ✓ il decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 sulla "Definizione dei



percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della Legge 11 gennaio 2007, n. 1";

✓ il decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante il “Testo Unico dell'apprendistato” a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247;

✓ il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;

✓ la legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

✓ la legge 30 dicembre 2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”, in particolare l'art.1 comma 784 in cui i percorsi in alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati «*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*»;

✓ il decreto ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019, con il quale sono definite le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n.145.

✓ l'atto di indirizzo politico-istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministro dell'istruzione per l'anno 2022, adottato con decreto ministeriale n. 281 del 15 settembre 2021 ed in particolare la priorità 2 “*Potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado*”



e le linee di azione ad essa correlate: STEM, Educazione alla sostenibilità, Orientamento in uscita per gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, Istruzione secondaria tecnica e professionale e ITS;

✓ il decreto legislativo n. 196 dell'8 novembre 2021 - Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente ed in particolare l'art. 10, con il quale il Ministero dell'Istruzione adotta «Rigenerazione Scuola», il Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole;

TENUTO CONTO

✓ degli atti e delle risoluzioni dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro e alle politiche europee e nazionali per la realizzazione degli obiettivi e delle strategie di "Europa 2020", che riconoscono l'orientamento lungo il corso della vita come diritto permanente di ogni persona;

✓ dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile sottoscritta dai paesi membri dell'ONU ed in particolare dell'Obiettivo 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"

PREMESSO CHE

l'USR Campania:

- attribuisce all'arricchimento della proposta formativa delle scuole di ogni ordine e grado un ruolo essenziale allo sviluppo sociale ed economico del territorio;



- considera il rafforzamento della relazione tra scuola e università uno strumento cardine per contribuire al rilancio del Paese, attraverso la costruzione di un rapporto virtuoso tra i saperi consolidati, che sono alla base dei curricula scolastici, e le conoscenze accademiche, per fornire agli studenti apprendimenti e competenze utili per il loro futuro;
- intende sostenere il ruolo attivo delle scuole e delle università nella creazione di un rapporto costruttivo con i territori, allo scopo di rendere sempre più efficace l'azione didattica e formativa;

l'Università degli Studi di Napoli Federico II:

- considera il rafforzamento della relazione tra scuola e università uno strumento fondamentale per la riduzione dei fenomeni di insuccesso e dispersione nell'esperienza universitaria, e per l'avvicinamento consapevole degli studenti alle opportunità formative nel segmento terziario offerte dall'Università;
- è impegnata nella piena attuazione del dettato del d.m. n. 270/2004 di riforma degli Ordinamenti Didattici Universitari, che prevede l'obbligo, da parte delle Università, di verificare "il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale." e che impone l'adozione di misure volte a definire "... le conoscenze richieste per l'accesso" e a determinare "...le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche, svolte eventualmente in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore."

RITENUTO

obiettivo prioritario promuovere, nelle istituzioni scolastiche della Campania, il sostanziale miglioramento della qualità dell'offerta formativa e orientativa



territoriale mediante l'adozione di metodologie innovative per supportare le scelte professionali dei giovani facilitando i processi d'incontro domanda-offerta di lavoro e il *placement*;

CONSIDERATO CHE

- ✓ le Parti ritengono strategico avvalersi della reciproca collaborazione al fine di realizzare una solida rete tra mondo accademico e scuola per la realizzazione di progetti formativi ed attività educative;
- ✓ le Parti, avendo già una consolidata attività di collaborazione, intendono proseguire il raccordo istituzionale al fine di realizzare un processo virtuoso di interscambio rispetto ad orizzonti temporali di breve, medio e lungo periodo, mirato allo sviluppo della formazione e dell'aggiornamento professionale dei docenti, al rafforzamento del sistema dell'orientamento permanente, al potenziamento dei percorsi per le competenze trasversali ed orientamento (PCTO), all'innovazione metodologica, didattica e valutativa;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premessa)

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 (Finalità)

Con il presente accordo **PUSR Campania** e **l'Università degli Studi di Napoli Federico II** prevedono di realizzare una serie di attività tese allo sviluppo delle proprie specifiche missioni. In particolare, si intende implementare iniziative finalizzate a promuovere molteplici attività nell'ambito dell'orientamento permanente, della didattica per competenze, dei percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e della formazione del personale docente delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. della



progettazione e sperimentazione di percorsi didattici, dell'informazione, educazione e sensibilizzazione degli studenti. Le iniziative attivate nell'ambito del presente Protocollo saranno oggetto di specifiche intese tra le parti che ne individueranno le specifiche finalità e modalità esecutive.

Art. 3 (Impegni dell'USR Campania)

L'USR Campania si impegna a:

- dare comunicazione dei contenuti del presente protocollo alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Campania;
- sostenere l'elaborazione e l'attuazione dei progetti e percorsi formativi elaborati con **l'Università degli Studi di Napoli Federico II**;
- favorire la partecipazione di insegnanti e studenti alle attività organizzate in collaborazione con **l'Università degli Studi di Napoli Federico II**;
- promuovere, pur nel rispetto della loro autonomia, il coinvolgimento dei Comitati Scientifici e dei Comitati Tecnico Scientifici istituiti presso le istituzioni scolastiche della Campania, al fine di assicurare la diffusione delle iniziative avviate in collaborazione **l'Università degli Studi di Napoli Federico II** in tema di formazione e aggiornamento del personale, di orientamento permanente, di percorsi per le competenze trasversali ed orientamento, di promozione della didattica per competenze, di educazione e sensibilizzazione di docenti ed alunni ai temi coerenti con la sua offerta formativa;
- partecipare alla progettazione, al coordinamento, al monitoraggio e alla valutazione delle azioni previste dal presente Protocollo di Intesa, con particolare attenzione alle iniziative individuate all'art. 2;



- finalizzare le azioni programmate in modo tale da sviluppare sinergie di sistema tali da integrare ed ottimizzare le risorse economiche e professionali a disposizione
- restituire alle Istituzioni scolastiche gli esiti significativi indotti dalla realizzazione delle azioni, perché essi possano essere di ulteriore stimolo al miglioramento;
- assicurare il monitoraggio dell'efficacia degli interventi implementati in termini di potenziamento del bagaglio professionale del personale della scuola, di miglioramento delle competenze acquisite dagli alunni e di promozione del successo formativo degli studenti.

Art. 4 (Impegni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II)

L'Università degli Studi di Napoli Federico II si impegna a:

- contribuire in modo attivo alla progettazione e realizzazione delle azioni previste nel presente Protocollo d'Intesa e a svolgere le attività necessarie all'implementazione del relativo programma di azioni;
- promuovere iniziative di formazione, educazione e sensibilizzazione dei docenti e degli studenti delle istituzioni scolastiche della Campania, con particolare attenzione alle iniziative previste all'art. 2, in riferimento ai temi coerenti con la sua offerta formativa
- concorrere alla progettazione ed attuazione di attività di formazione e aggiornamento del personale della scuola che possano anche prevedere opportuni sistemi di valutazione e certificazione delle competenze e il riconoscimento dei crediti formativi previsti dalla riforma scolastica, di cui alla legge 13 luglio 2015 n. 107;



- aggiornare l'USR Campania sulle proprie iniziative di studio, ricerca e divulgazione e collegate alle attività congiunte sviluppate nell'ambito del presente Protocollo;
- migliorare il rapporto tra cittadini e territorio, attraverso la progettazione condivisa di iniziative, con l'USR Campania, tese alla realizzazione di attività formative, educative e di ricerca a favore dei docenti, degli studenti e delle studentesse della regione, anche attraverso l'istituzione e il potenziamento di specifiche reti territoriali, ovvero attraverso la partecipazione a bandi ed iniziative nazionali e comunitarie.

Art. 5 (Comitato Paritetico)

Al fine di sostenere l'implementazione delle iniziative previste nel presente Protocollo d'Intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, l'USR Campania e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, in un'ottica di sinergia attiva, si impegnano, ad istituire un Comitato Paritetico, composto da due rappresentanti indicati dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e da due rappresentanti dell'USR (di cui uno con funzione di coordinamento del Comitato stesso).

Il Comitato Paritetico avrà i seguenti compiti:

- organizzazione delle iniziative di informazione, formazione e orientamento di cui all'Art. 2 del presente Protocollo di Intesa;
- elaborazione di progetti didattici e formativi;
- predisposizione di materiale e convenzioni da mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche;



- preparazione di indicazioni in merito alla individuazione e utilizzo delle risorse finanziarie, di personale e delle strutture necessarie per la realizzazione e la sperimentazione di modelli;
- individuazione dei bisogni di formazione.

Il Comitato predisporrà annualmente una relazione, da inviare al Direttore Generale dell'USR Campania e al Rettore dell'**Università degli Studi di Napoli Federico II**, evidenziando le iniziative assunte, i punti di forza e le criticità nell'attuazione del presente protocollo d'Intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza nessun onere per l'Amministrazione.

Art. 6 (Durata dell'accordo)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione, ha durata triennale ed è rinnovabile su volontà delle parti.

Art.7 (Oneri finanziari)

Il presente Protocollo di intesa non prevede oneri finanziari a carico delle Parti. In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.

Art. 8 (Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'intesa, con l'obiettivo di favorire la stipula di Protocolli d'intesa a livello territoriale e implementare forme di collaborazione tra le Istituzioni scolastiche e l'Università.

Art. 9 (Norme finali)



Le Parti si impegnano - mediante la designazione di propri rappresentanti - ad assicurare la necessaria collaborazione, al fine dell'espletamento di tutte le attività previste dal presente accordo.

Art. 10 (Bollo e Registrazione)

Il presente Protocollo è soggetto ad imposta di bollo che risulterà a carico dell'Università e verrà assolta in modo virtuale ai sensi dell'art.15 del DPR 642/72 – Autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 16825 del 20.03.1989.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986 e successive modifiche, le spese di bollo e di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Art.11 (Firma Digitale)

Le Parti sottoscrivono ai sensi dell'art.15 comma 2-bis della L. 241/1990 con le modalità della firma digitale di cui all'art.1, comma 1, lettera s) del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Il Rettore

dell'Università

degli Studi di Napoli Federico II

Prof. Matteo Lorito

Il Direttore Generale

dell'Ufficio Scolastico Regionale

per la Campania

Dott. Ettore Acerra